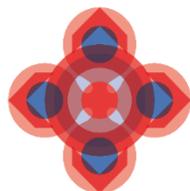




**Comune di Bologna**



Il Comune  
**è Bologna**

# **“Verso un DUP integrato con l’Agenda 2.0 per lo Sviluppo Sostenibile del Comune di Bologna”**

Allegato allo SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

## 1. ATTIVARE UN SISTEMA MULTILIVELLO DI STRATEGIE E DI AGENDE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

La Città metropolitana di Bologna sta portando avanti, a partire dal febbraio 2020, il progetto “*Agenda 2.0. Le nuove dimensioni dell’Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile di Bologna*” definito nell’ambito dell’Accordo di collaborazione fra Città metropolitana e Ministero della Transizione Ecologica (già Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), sottoscritto in esito alla manifestazione di interesse presentata per la partecipazione all’avviso pubblico indetto per contribuire a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile<sup>1</sup>. Il progetto si sviluppa lungo una serie di azioni di carattere trasversale e multidisciplinare, coordinate e coerenti con l’attuazione delle Strategie nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile, nonché con gli obiettivi generali dell’ente e dei suoi strumenti di programmazione; fra queste azioni, una in particolare è dedicata all’avvio di una sperimentazione relativamente all’integrazione fra l’Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile 2.0<sup>2</sup> e il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Nel costruire ed elaborare l’Agenda 2.0 è stata mantenuta una solida linea di integrazione con la pianificazione strategica e settoriale metropolitana, in modo da evitare la sovrapposizione di un nuovo piano, e realizzare invece un documento che rappresenti un quadro di coerenza e dia una lettura integrata delle azioni e politiche, in base al paradigma della sostenibilità economica, sociale e ambientale. L’Agenda 2.0 si configura quindi come dispositivo di orientamento e integrazione degli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti e questa **sperimentazione sul DUP 2022-2024 del Comune pone le basi per avviare la costruzione di un unico sistema integrato fra gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2.0 con il processo di programmazione della Città metropolitana, ma anche con gli altri enti del territorio, assicurandone la coerenza nonché il monitoraggio e l’aggiornamento continuo**. Questa sperimentazione – e più in generale l’Agenda 2.0 – permettono di comprendere quanto gli SDGs dell’Agenda ONU implicino “*processi decisionali creativi capaci di assimilare criteri olistici e longitudinali, fortemente intrisi di visione sistemica tra le diverse dimensioni sociali, economiche e ambientali*”; inoltre, la loro misurazione e la valutazione di impatto pongono *le amministrazioni pubbliche*

---

<sup>1</sup> Accordo di collaborazione fra Città metropolitana e Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, in corso di definizione da parte delle Regioni ai sensi dall’art. 34 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile” (PG 4324/2020 del 24/01/2020)

<sup>2</sup> Pubblicata e presentata il 24 giugno 2021

*davanti a un nuovo quadro di riferimento per la pianificazione strategica, arricchendo di significati gli esercizi di monitoraggio e autovalutazione che alimentano annualmente i cicli di gestione della performance”.*

Così come più volte riportato nell'Agenda 2.0 l'incardinamento delle Strategie e delle Agende nel ciclo di programmazione degli enti (Documenti di economia e finanza regionali, Documenti unici di programmazione metropolitani, di Unione e comunali) permette di:

- a) renderle coerenti con le loro politiche;
- b) offrire uno strumento per leggerle secondo gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 con una rendicontazione pubblica costante e aggiornata;
- c) attivare un *Sistema multilivello di Strategie e di Agende per lo sviluppo sostenibile*.

Proprio sulla base di tale prospettiva di integrazione, è stato condiviso di iniziare il monitoraggio dell'Agenda 2.0 con la sperimentazione del suo incardinamento, attraverso il DUP, nel ciclo di programmazione oltre che della Città metropolitana, del Nuovo Circondario Imolese, dell'Unione Reno Lavino e Samoggia, del Comune di Monte San Pietro e del Comune di Bologna, con la prospettiva di creare un metodo da replicare ed esportare nell'intero territorio metropolitano.

Il Comune di Bologna ha necessariamente aderito alla sperimentazione <sup>3</sup>, tenuto conto che il nostro Ente, fin dal DUP 2018-2020, ha scelto l'Agenda ONU 2030 come cornice di riferimento per la propria programmazione. Inizialmente l'Agenda 2030 ha rappresentato una chiave di lettura ex post, poi con gradualità e sempre maggiore consapevolezza, gli SDGs dell'Agenda stanno diventando, anno dopo anno, guida nella costruzione del processo di programmazione, nella definizione degli obiettivi, strategici ed operativi, e nella individuazione degli indicatori, oltre che bussola nella rendicontazione. A tal proposito, si sottolinea l'approvazione del Report Integrato 2020 da parte del Comune di Bologna <sup>4</sup> che adotta integralmente ed è pienamente aderente al Framework internazionale emanato dall'International Integrated Reporting Council e che punta ad illustrare la creazione di valore da parte dell'organizzazione verso i propri portatori di interessi assumendo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e le quattro dimensioni della sostenibilità dell'Agenda 2030.

Data la trasversalità della sperimentazione dell'incardinamento dell'Agenda 2.0 nei DUP, che coinvolge i diversi livelli di governo del territorio di programmazione e di attuazione delle politiche pubbliche, interagendo con molteplici settori di intervento e disciplinari, si è resa necessaria la

---

<sup>3</sup> Atto di orientamento della Giunta del Comune di Bologna, su proposta della Capo Area Programmazione controlli e Statistica ad oggetto “Realizzazione di una sperimentazione per l'integrazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile 2.0 nei Documenti Unici di Programmazione (DUP) della Città Metropolitana, del Comune di Bologna e di alcuni Comuni e Unioni dell'area metropolitana bolognese”

<sup>4</sup> Delibera di Giunta PG n. 430514/2021 ad oggetto “Prima sperimentazione di Report Integrato del Comune di Bologna”

costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale e interistituzionale <sup>5</sup>, al quale hanno partecipato anche referenti esterni, in modo tale da garantire un maggiore raccordo con i principali co-protagonisti della sperimentazione: Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Unione dei Comuni Reno Lavino e Samoggia, Comune di Monte San Pietro, Nuovo Circondario Imolese, Comune di Imola, ASviS e Urban@it.

Il gruppo di lavoro si è riunito in una decina di incontri e assieme ha sviluppato il metodo di seguito descritto.

## 1.1 IL METODO

Premesso che l'elaborazione dell'Agenda metropolitana 2.0 rappresenta un'esperienza unica nel contesto nazionale e che per sua natura è uno strumento di carattere dinamico sia per l'aggiornamento degli obiettivi che degli indicatori, si sottolinea che in questa prima fase sperimentale, il lavoro ha riguardato solo gli obiettivi quantitativi dell'Agenda 2.0, con l'auspicio di poter cogliere la sfida culturale che tale metodo offre per i successivi DUP: generare attraverso la misurazione degli obiettivi un nuovo quadro di riferimento anche per futuri aggiornamenti del Piano Strategico Metropolitano 2.0 (PSM 2.0).

Per definire il posizionamento della Città metropolitana l'Agenda 2.0 ha selezionato un cruscotto di 77 indicatori riferiti ai 17 goal dell'Agenda ONU 2030, in grado di analizzare il contesto metropolitano e di confrontarlo con quello regionale e nazionale. Sulla base degli indicatori selezionati sono stati individuati i relativi **26 obiettivi quantitativi** definiti dalla programmazione europea, nazionale e regionale, offrendo una valutazione della distanza da essi del territorio analizzato in base all'evoluzione nel tempo.

Il Comune di Bologna (e gli altri enti partecipanti alla sperimentazione) inserirà nell'allegato al DUP gli stessi 26 obiettivi quantitativi con i dati disponibili relativi al proprio livello, in modo da rendere possibile una comparazione con la Città metropolitana e con i livelli regionale e nazionale.

Gli obiettivi quantitativi sono stati definiti in base alla seguente gerarchia:

- A) valori definiti dai livelli istituzionali (ONU, Unione europea, Governo italiano, Regione Emilia-Romagna);
- B) in assenza di un valore definito a livello istituzionale, l'obiettivo è stato individuato attraverso il confronto con i quattro Paesi europei più simili all'Italia (Francia, Germania, Spagna e Regno Unito) prendendo il best performer tra questi Paesi nell'ultimo anno disponibile;
- C) se l'indicatore utilizzato non permette il confronto con i Paesi europei, per la definizione dell'obiettivo ci si è basati sul giudizio degli esperti dei gruppi di lavoro dell'ASviS;
- D) se l'indicatore non permette il confronto con i Paesi europei e non è disponibile una valutazione degli esperti, l'obiettivo è stato individuato nel

---

<sup>5</sup> Gruppo di lavoro formalizzato con determina dirigenziale del Direttore Generale della Città Metropolitana di Bologna PG n.758/2021

best performer tra le regioni italiane a statuto ordinario;

E) se nessuno dei criteri sopra esposti consente di definire l'obiettivo, si utilizza la metodologia di Eurostat nel valutare l'andamento degli indicatori senza un obiettivo, utilizzando l'incremento dell'1% annuo rispetto all'anno base 2010 (ad esempio, obiettivo 2030 +/-20% rispetto al 2010).

Per valutare il raggiungimento dell'obiettivo quantitativo, laddove il dato è disponibile in serie storica, è stata utilizzata la metodologia Eurostat, che prevede la valutazione dell'intensità e del verso con cui l'indicatore si sta muovendo rispetto all'obiettivo prefissato attraverso il metodo delle «freccette»<sup>6</sup>. Tale valutazione dipende dal rapporto tra il tasso di crescita effettivo e quello necessario per raggiungere l'obiettivo e prevede quattro possibili valutazioni con le relative frecce con un colore (verde o rosso) diverso e una diversa inclinazione, come esemplificato dalla figura seguente<sup>7</sup>:

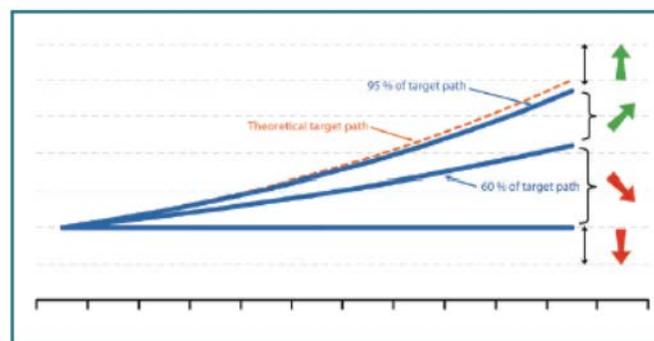


Figura 1 - Sintesi delle valutazioni rispetto agli obiettivi quantitativi secondo il metodo Eurostat

Se il dato non presenta la serie storica viene indicato l'ultimo valore disponibile.

Le analisi sono riferite a due orizzonti temporali: di lungo periodo (almeno 10 anni) e breve periodo (5 anni).

Nel prossimo capitolo sono quindi riportate le schede di sintesi dei 26 obiettivi quantitativi con l'analisi della distanza per il livello metropolitano e per il Comune di Bologna, ove possibile, a confronto con gli altri livelli istituzionali.

<sup>6</sup> Eurostat, Sustainable development in European Union, giugno 2019, pp. 24-29.

<sup>7</sup> Per la descrizione dettagliata del metodo sull'individuazione degli obiettivi quantitativi e degli indicatori si rimanda alla lettura del cap. 2.2 dell'Agenda 2.0

La sperimentazione che, come detto, ha coinvolto la Città metropolitana, il Comune di Bologna, il Comune di Monte San Pietro, l'Unione Valli Reno Lavino Samoggia ed il Nuovo Circondario Imolese ha riguardato le seguenti attività:

1. aggiornamento, ove possibile, dei dati degli indicatori all'annualità 2020 o comunque all'ultimo dato disponibile;
2. individuazione dei dati comunali disponibili per la valutazione dei target quantitativi. Si evidenzia che per il Comune di Bologna, in quanto comune capoluogo, dei 26 obiettivi quantitativi ne vengono monitorati 17. Di questi:
  - 2.1. **9 obiettivi** hanno indicatori disponibili anche a livello comunale (solo i primi 6 sono disponibili per gli altri comuni che partecipano alla sperimentazione):
    1. Entro il 2030 raggiungere quota 80% nell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile (Target 6.4);
    2. Entro il 2030 raggiungere quota 80% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (target. 12.4);
    3. Entro il 2030 ridurre la produzione di rifiuti urbani per abitante del 27% rispetto al 2003 (target. 12.5);
    4. Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo (Target. 15.3);
    5. Entro il 2025 raggiungere la quota del 100% della banda larga ad almeno 30Mbps (Target. 9.c);
    6. Entro il 2030 dimezzare il numero di feriti derivanti da incidenti stradali rispetto al 2020 (Target. 3.6)
    7. Entro il 2030 aumentare del 26% rispetto al 2004 il numero di posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico locale rispetto al 2004 (Target 11.2);
    8. Entro il 2030 raddoppiare l'estensione delle piste ciclabili rispetto al 2019 (Target 11.2);
    9. Entro il 2050 azzerare le emissioni di gas climalteranti (Target 13.2).
  - 2.2. **8 obiettivi** hanno per il livello comunale soltanto degli indicatori proxy;
3. definizione degli indicatori proxy nei casi in cui il dato relativo all'obiettivo quantitativo non presenta valori di livello comunale. Ne sono stati individuati 8 riferiti ai seguenti obiettivi:
  1. Entro il 2027 portare tutti i corpi idrici al livello buono o eccellente di qualità ecologica (Target 6.6);
  2. Entro il 2035 raggiungere il 100% di energia da fonti rinnovabili (Target 7.2);
  3. Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni) (Target 8.5);
  4. Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019 (Target 1.2);
  5. Entro il 2030 raggiungere quota 98% di partecipazione alla scuola d'infanzia (4-5 anni) (Target 4.2);
  6. Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati tra i 30-34 anni (Target 4.3);
  7. Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020 (Target 5.1);
  8. Entro il 2030 raggiungere quota 4,2 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile (Target 10.4);
4. predisposizione di una matrice che contiene la classificazione, per gli obiettivi quantitativi dell'Agenda 2.0, degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi del DUP 2022-2024 del Comune di Bologna (sezione strategica e sezione operativa). A fianco degli obiettivi operativi sono

inseriti i relativi indicatori e target per ognuna delle annualità del DUP. Si precisa che nella maggior parte dei casi gli obiettivi e indicatori hanno un impatto diretto sugli obiettivi quantitativi dell'Agenda, mentre in alcuni casi sono stati individuati ed inseriti in matrice obiettivi e indicatori con impatto indiretto.

## 2. I 26 OBIETTIVI QUANTITATIVI DELL'AGENDA 2.0

Di seguito si riportano i dati relativi ai 26 obiettivi quantitativi: per ciascun obiettivo quantitativo è fornita l'associazione al target dell'Agenda Onu 2030, i dati dell'ultimo anno disponibile per livello (nazionale, regionale, metropolitano e del Comune di Bologna, ove presente), la valutazione di breve periodo (5 anni) e di lungo periodo (10 anni) per ciascun livello, in modo da favorire il confronto immediato.

Per facilitare la lettura i goal e i target sono stati suddivisi in quattro ambiti: sociale, ambientale, economico e istituzionale

Gli obiettivi selezionati a **prevalente dimensione sociale** sono:

1. Sconfiggere la povertà;
3. Salute e benessere;
4. Istruzione di qualità per tutti;
5. Parità di genere;
10. Ridurre le disuguaglianze.

Gli obiettivi selezionati a prevalente **dimensione ambientale** sono:

2. Sconfiggere la fame;
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
7. Energia pulita e accessibile;
- 11.2. Mobilità;
- 11.6. Qualità dell'aria;
13. Lotta contro il cambiamento climatico;
12. Consumo e produzione responsabili;
15. Vita sulla terra.

Gli obiettivi selezionati a prevalente **dimensione economica** sono:

8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
9. Imprese, innovazione, infrastrutture.

Infine, l'obiettivo a prevalente **dimensione istituzionale** è:

16. Pace, giustizia e istituzioni solide.

Inoltre si sottolinea che alcuni indicatori sono stati aggiornati rispetto all'Agenda 2.0 con l'ultima annualità disponibile, proprio a testimonianza del carattere dinamico dello strumento, sottolineando quindi anche l'importanza, attraverso questa sperimentazione dell'integrazione dell'Agenda 2.0 nei DUP degli enti, della sensibilizzazione e promozione di una "cultura dei dati", fondamentale per la programmazione e la rendicontazione delle politiche pubbliche. Tale attenzione ai dati è un punto di forza del Comune di Bologna che dispone di un solido ufficio di Statistica - che, attraverso un accordo e un piano annuale di attività, lavora in modo congiunto con quello della Città Metropolitana - ma che deve sempre più e necessariamente rappresentare una priorità anche per le altre Amministrazioni del territorio che dovrebbero, pertanto, investire in processi di raccolta, elaborazione interpretazione e comunicazione dei dati.

Per una più agevole lettura si ricorda che:

- le frecce sono indicate in base al metodo Eurostat che permette di misurare la distanza dall'obiettivo quantitativo stabilito o l'andamento nel tempo;
- il breve periodo sono 5 anni e il lungo periodo almeno 10 anni;
- la metodologia in base alla quale è stato scelto l'obiettivo quantitativo è contrassegnata da lettere maiuscole che fanno riferimento alla gerarchia contenuta nel paragrafo 1.1
- gli indicatori evidenziati con la data in grassetto sono stati aggiornati rispetto all'Agenda 2.0 pubblicata a luglio 2021
- a livello metropolitano sono stati individuati due nuovi indicatori proxy "Contribuenti IRPEF con reddito complessivo inferiore a 10.000 c €" per l'obiettivo "Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019 (Target 1.2)" e "Divari nel reddito al lordo delle imposte sul reddito" per l'obiettivo "Entro il 2030 raggiungere quota 4,2 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile (Target 10.4)".
- la descrizione dei Target dell'Agenda ONU 2030 è riportata in Appendice nell'Agenda 2.0.

Nota metodologica

- Per alcuni indicatori a livello comunale e/o relativi alla Città metropolitana non è stato possibile effettuare il calcolo secondo le metodologie e le fonti degli altri livelli territoriali per la mancanza dei relativi dati.
- Sono stati pertanto utilizzati degli indicatori di proxy che restituiscono valori non direttamente confrontabili con quelli calcolati per gli altri livelli territoriali.
- “:” L'indicatore non ha una serie storica disponibile tale da permettere le valutazioni di breve e/o lungo periodo.

AGENDA 2.0: Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione ambientale					
Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
2.4	Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura rispetto al 2018 (kg per ettaro)	CM 550,3 (2019)	↓	↑	A <sup>8</sup>
		E-R 736,5 (2019)	↓	↓	
		ITA 322,6 (2019)	↓	↑	
2.4	Entro il 2030 ridurre del 50% l'utilizzo di fitosanitari distribuiti in agricoltura rispetto al 2018 (kg per ettaro)	CM 10,9 (2019)	↓	↗	A <sup>9</sup>
		E-R 19,2 (2019)	↓	↘	
		ITA 9,2 (2019)	↘	↘	

<sup>8</sup> Obiettivo: Strategia europea dal produttore al consumatore

<sup>9</sup> Obiettivo: Strategia europea dal produttore al consumatore

Allegato al DUP - Documento unico di programmazione 2022-2024 Comune di Bologna

2.4	Entro il 2030 raggiungere il 25% della superficie agricola investita in coltivazioni biologiche	E-R 15,4% (2019)		:	A <sup>10</sup>
		ITA 15,8% (2019)		:	
6.4	Entro il 2030 raggiungere quota 80% nell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	CoBo 71,9% (2018)		:	C
		E-R 68,8% (2018)			
		ITA 58,0% (2018)			
6.6	Entro il 2027 portare tutti i corpi idrici al livello buono o eccellente di qualità ecologica	CoBo 0% (2017-2019) <sup>11</sup>	:	:	
		CM 26% (2017-2019)		:	A <sup>12</sup>
7.2	Entro il 2035 raggiungere il 100% di energia da fonti rinnovabili	CoBo 1,9% (2019) <sup>13</sup>		:	

<sup>10</sup> Obiettivo: Strategia europea dal produttore al consumatore

<sup>11</sup> A livello comunale è stato considerato un indicatore proxy che considera la media aritmetica dei risultati provenienti dalle stazioni di rilevamento situate all'interno del Comune.  
Fonte ARPAE.

<sup>12</sup> Obiettivo: Strategia europea per la biodiversità

<sup>13</sup> A livello comunale è stato considerato un indicatore proxy: Produzione netta di energia elettrica degli impianti fotovoltaici nel comune capoluogo di Bologna in % sul consumo totale di energia elettrica nel comune. Fonte Istat.

		CM 14,3% (2019)		:	
		ER 20,5% (2019)		:	A <sup>14</sup>
		ITA 34,9% (2019)		:	
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% rispetto al 2004 il numero di posti-km per abitante (prodotto del numero di km percorsi nell'anno dai veicoli del TPL per la loro capacità media rapportato alla popolazione residente)	CoBo 3899 (2019)			
		E-R 2809 (2019)			D
		ITA 4624 (2019)			
11.2	Entro il 2030 raddoppiare l'estensione delle piste ciclabili rispetto al 2019 (km per 100 km2)	CoBo 96,9 (2019)		:	A <sup>15</sup>
		ITA 24,2 (2019)		:	
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 a 3 giorni all'anno (n. giorni)	CM 42 (2020)			
		E-R 75 (2020)			A <sup>16</sup>
		ITA 83 (2019)			

<sup>14</sup> Obiettivo: Patto per il Lavoro ed il Clima - RER

<sup>15</sup> Obiettivo: Strategia per una mobilità sostenibile e intelligente

<sup>16</sup> Obiettivo: Organizzazione mondiale della Sanità

12.4	Entro il 2030 raggiungere quota 80% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	CoBo 54,2% (2019)		:	A <sup>17</sup>
		CM 65,5% (2019)			
		E-R 70,6% (2019)			
		ITA 61,4% (2019)			
12.5	Entro il 2030 ridurre la produzione di rifiuti urbani per abitante del 27% rispetto al 2003 (kg pro-capite)	CoBo 578,8 (2019)		:	D
		CM 592,2 (2019)			
		E-R 662,8 (2019)			
		ITA 499,3 (2019)			
13.2	Entro il 2050 azzerare le emissioni di gas climalteranti (migliaia di tonnellate di Co2 equivalente)	CoBo 1801 (2019)			A <sup>18</sup>

<sup>17</sup> Obiettivo: Patto per il Lavoro ed il Clima - RER

<sup>18</sup> Obiettivo: Quadro 2030 per il clima e l'energia

Allegato al DUP - Documento unico di programmazione 2022-2024 Comune di Bologna

15.3	Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo (ettari annui di suolo consumati per 100.000 abitanti)	CoBo 1,0 (2020)		:	A <sup>19</sup>
		CM 7,4 (2020)		:	
		E-R 9,5 (2020)		:	
		ITA 8,7 (2020)		:	
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree terrestri protette	E-R 4,2% (2019)	:	:	A <sup>20</sup>
		ITA 10,5% (2019)	:	:	

<sup>19</sup> Obiettivo: Strategia europea per la biodiversità

<sup>20</sup> Obiettivo: Strategia europea per la biodiversità

AGENDA 2.0: Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione economica					
Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)	CoBo 76,5% (2019) <sup>21</sup>	:	:	A <sup>22</sup>
		CM 76,6% (2020)	↑	↑	
		E-R 73,8% (2020)	↑	↘	
		ITA 62,6% (2020)	↗	↘	
8.6	Ridurre entro il 2030, la quota di giovani che non lavorano e non studiano (Neet) al di sotto del 10%	CM 15,0% (2020)	↑	↓	A <sup>23</sup>
		E-R 15,9% (2020)	↗	↓	
		ITA 23,3% (2020)	↘	↓	

<sup>21</sup> A livello comunale è stato considerato l'indicatore proxy "Tasso di occupazione tra i 25 e i 64 anni". Fonte Censimento della popolazione - Istat.

<sup>22</sup> Obiettivo: Pilastro per i diritti sociali

<sup>23</sup> Obiettivo: Patto per il Lavoro ed il Clima - RER

9.c	Entro il 2025 raggiungere la quota del 100% di famiglie servite dalla banda larga ad almeno 30Mbps	CoBo 96,5% (2019)	:	:	A <sup>24</sup>
		CM 76,0% (2019)	:	:	
		E-R 68,1% (2019)	:	:	
		ITA 66,0% (2019)	:	:	
9.5	Entro il 2030 raggiungere quota 3% di incidenza della spesa totale per Ricerca e Sviluppo sul PIL	E-R 2,03% (2019)			A <sup>25</sup>
		ITA 1,45% (2019)			

AGENDA 2.0: Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione istituzionale					
Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
16.3	Entro il 2030 ridurre l'affollamento degli istituti di pena al 100%	CM 134,2% (2020)			C
		E-R 104,9% (2020)			
		ITA 105,5% (2020)			

<sup>24</sup> Obiettivo: Bussola Digitale 2030

<sup>25</sup> Obiettivo: Piano Nazionale Riforme

16.7	Entro il 2030 raggiungere quota 195 giorni di durata dei procedimenti civili (n. giorni)	E-R 258 (2020)		:	B
		ITA 419 (2020)		:	

AGENDA 2.0: Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione sociale					
Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
1.2	Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019	CoBo 21,6% (2017) <sup>26</sup>	:	:	A <sup>28</sup>
		CM 20,5% (2017) <sup>27</sup>	:	:	
		E-R 15,5% (2019)			
		ITA 25,6% (2019)			

<sup>26</sup> A livello comunale e metropolitano è stato considerato l'indicatore proxy "Contribuenti IRPEF con un reddito complessivo inferiore a 10.000 euro". Fonte Istat.

<sup>27</sup> A livello comunale e metropolitano è stato considerato l'indicatore proxy "Contribuenti IRPEF con un reddito complessivo inferiore a 10.000 euro". Fonte Istat.

<sup>28</sup> Obiettivo: Pilastro europeo dei diritti sociali

3.6	Entro il 2030 dimezzare il numero di feriti derivanti da incidenti stradali rispetto al 2019 (n. feriti ogni 1.000 abitanti)	CoBo 4,2 (2020)			A <sup>29</sup>
		CM 3,4 (2020)			
		E-R 3,4 (2020)			
		ITA 2,7 (2020)			
4.2	Entro il 2030 raggiungere quota 98% di partecipazione alla scuola d'infanzia (4-5 anni)	CoBo 92,7% (2019) <sup>30</sup>	:	:	A <sup>31</sup>
		CM 94,4% (2019)		:	
		E-R 93,5% (2019)		:	
4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati tra i 30-34 anni	CoBo 45,5% (2019) <sup>32</sup>	:	:	

<sup>29</sup> Obiettivo: Una mobilità sostenibile per l'Europa: sicura interconnessa e pulita

<sup>30</sup> A livello comunale è stato considerato l'indicatore proxy che considera la partecipazione alla scuola d'infanzia statale e paritaria sul totale della popolazione di 3, 4 e 5 anni. Fonte: Ufficio Scolastico Regionale/Istat (per la popolazione).

<sup>31</sup> Obiettivo: Spazio europeo dell'Istruzione

<sup>32</sup> A livello comunale è stato considerato l'indicatore proxy "Percentuale della popolazione tra i 25 e i 49 anni che possiede un Diploma di tecnico superiore ITS o titolo di studio terziario di primo livello e un titolo terziario di secondo livello e un dottorato di ricerca". Fonte Censimento della popolazione -Istat.

	(percentuale tra i 25 e i 39 anni)	CM 41,8% (2020)			A <sup>33</sup>
		E-R 33,6% (2020)			
		ITA 28,3% (2020)			
5.1	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020 (tasso di occupazione femminile /maschile)	CoBo 87,1 (2019) <sup>34</sup>	:	:	A <sup>35</sup>
		CM 85,8 (2020)			
		E-R 81,8 (2020)			
		ITA 72,6 (2020)			
10.4	Entro il 2030 raggiungere quota 4,2 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile (ultimo quintile / primo quintile)	CoBo 8,8 (2015)	:	:	B
		CM 9,3 (2015) <sup>36</sup>	:	:	
		E-R 4,6 (2018)			
		ITA 6,1 (2018)			

<sup>33</sup> Obiettivo: Spazio europeo dell'Istruzione

<sup>34</sup> A livello comunale è stato considerato l'indicatore proxy "Tasso di occupazione tra i 25 e i 64 anni". Fonte Censimento della popolazione- Istat.

<sup>35</sup> Obiettivo: Pilastro europeo dei diritti sociali

<sup>36</sup> A livello metropolitano è stato considerato l'indicatore proxy "Divari nel reddito al lordo delle imposte sul reddito". Fonte Istat.

### **3. RELAZIONE FRA I 26 OBIETTIVI QUANTITATIVI DELL'AGENDA 2.0 ED IL DUP 2022-2024 DEL COMUNE DI BOLOGNA**

Come già anticipato, per la sperimentazione si è condiviso che ciascun Ente predisponesse una matrice con l'associazione fra gli obiettivi dell'Agenda 2.0 e gli obiettivi strategici ed operativi del DUP 2022-2024 ed eventualmente i propri indicatori correlati ai Target dell'Agenda ONU 2030 a cui si riferiscono tali obiettivi.

La matrice elaborata dal Comune di Bologna offre, quindi, da un lato, la possibilità di leggere, secondo i 26 obiettivi dell'Agenda 2.0, il proprio Documento Unico di Programmazione, e, dall'altro, attraverso l'unica chiave di lettura di uno strumento di livello metropolitano, consente la possibilità di un confronto e di una condivisione sulla direzione verso lo sviluppo sostenibile del territorio, in una logica trasversale e non unicamente con una vista "verticale" di ente. Inoltre sempre nell'ottica dell'Agenda quale strumento dinamico e in progress questa sperimentazione rappresenta anche l'occasione per una sua prima valutazione sull'efficacia del metodo proposto.

Come si evince dalla matrice, alcuni dei 26 obiettivi quantitativi non trovano corrispondenza negli obiettivi del DUP del Comune di Bologna, in quanto non strettamente aderenti alle sue funzioni. Inoltre si evidenzia che alcuni obiettivi strategici e operativi del DUP sono riconducibili a più obiettivi quantitativi e, quindi, in questi casi si è proceduto all'assegnazione per attinenza prevalente.

Di seguito, come anticipato in precedenza, si riporta l'associazione fra i 26 obiettivi quantitativi e relativi target con gli obiettivi strategici e operativi del DUP 2022-2024 del Comune di Bologna, suddivisi nei quattro ambiti (sociale, ambientale, economico e istituzionale), di cui al cap. 2, con relativi indicatori e target per ognuna delle annualità del ciclo di programmazione.

AGENDA 2.0: Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione ambientale del Comune di Bologna									
n. Target	Obiettivi e indicatori quantitativi Agenda 2.0	Obiettivi strategici DUP 2022 - 2024	Obiettivi operativi DUP 2022-2024	Indicatori Obiettivi Operativi DUP 2022-2024			Target		
				Descrizione	Formula	UM	2022	2023	2024
2.4	1) Entro il 2030 raggiungere il 25% della superficie agricola investita in coltivazioni biologiche.								
	2) Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura rispetto al 2018.								

	3) Entro il 2030 ridurre del 50% l'utilizzo di pesticidi distribuiti in agricoltura rispetto al 2018.								
6.4	Entro il 2030 raggiungere quota 80% nell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	Rivoluzione ambientale e transizione ecologica	Tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio	Contenimento consumi acqua pro capite	N° totale azioni realizzate anno x/N° totale azioni previste anno x	%	90,00	90,00	90,00
6.6	Entro il 2027 portare tutti i corpi idrici al livello buono o eccellente di qualità ecologica								

7.2	Entro il 2035 raggiungere il 100% di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia.	Rivoluzione ambientale e transizione ecologica	Tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio	Contenimento consumi elettrici nel settore residenziale	N° totale azioni realizzate anno x/N° totale azioni previste anno x	%	90,00	90,00	90,00
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico locale rispetto al 2004	Rivoluzione ambientale e transizione ecologica	Azioni e incentivi per la mobilità sostenibile e innovativa	Monitoraggio abbonamenti con agevolazioni TPL (Trasporto Pubblico Locale)	N° abbonamenti TPL erogati con agevolazioni anno x/media N° abbonamenti TPL erogati con agevolazioni [anno (x-1),(x-2),(x-3),(x-4),(x-5)]	%	93,00	100,00	100,00
	Entro il 2030 raddoppiare l'estensione delle piste ciclabili rispetto al 2019			Monitoraggio interventi per la mobilità ciclabile	Totale Km di piste ciclabili anno x/Totale Km di piste ciclabili anno x-1	%	3,00	3,00	3,00

11.6	Entro il 2030 raggiungere quota 3 giorni di superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10.	Rivoluzione ambientale e transizione ecologica	Tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio	Prevenzione emissioni NO2	N° totale azioni realizzate anno x/N° totale azioni previste anno x	%	90,00	90,00	90,00
12.4	1) Entro il 2030 raggiungere quota 80% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;	Rivoluzione ambientale e transizione ecologica	Cura del verde e dell'ambiente urbano	Monitoraggio raccolta differenziata	N° totale raccolta differenziata anno x/N° totale raccolta rifiuti anno x	%	70,00	73,00	75,00
	2) Entro il 2030 ridurre la produzione di rifiuti urbani per abitante del 27% rispetto al 2003								

13.2	Entro il 2050 azzerare le emissioni di gas climalteranti	Rivoluzione ambientale e transizione ecologica	Tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio	Monitoraggio interventi assoggettati a misure progettuali/prestazionali prescrittive (fitomassa)	N° interventi [assoggettati a misure progettuali/prestazionali prescrittive che utilizzano la fitomassa come riduzione della vulnerabilità territoriale, potenziamento del fitorisanamento urbano, stoccaggio CO2, ...] adeguati anno x/N° interventi presentati anno x	%	100,00	100,00	100,00
15.3	Entro il 2050 azzerare l'incremento annuo di suolo consumato	Rivoluzione ambientale e transizione ecologica	Tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio	Monitoraggio suoli contaminati o fortemente antropizzati oggetto di risanamento e bonifica	Totale mq di suoli bonificati e/o risanati anno x	mq/anno	20.000,00	30.000,00	30.000,00
				Monitoraggio interventi assoggettati a misure progettuali/prestazionali prescrittive volte al ripristino di almeno una funzione primaria del suolo	N° interventi [assoggettati a misure progettuali/prestazionali prescrittive volte al ripristino di almeno una funzione primaria del suolo] adeguati anno x/N° interventi presentati anno x	%	100,00	100,00	100,00

15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree terrestri protette	Rivoluzione ambientale e transizione ecologica	Cura del verde e dell'ambiente urbano	Monitoraggio patrimonio arboreo pubblico	N° esemplari arborei anno x/N° esemplari arborei anno x-1	%	1,00	1,00	1,00
------	--	--	---------------------------------------	--	---	---	------	------	------

AGENDA 2.0: Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione economica del Comune di Bologna									
n. Target	Obiettivi e indicatori quantitativi Agenda 2.0	Obiettivi strategici DUP 2022 - 2024	Obiettivi operativi DUP 2022-2024	Indicatori Obiettivi Operativi DUP 2022-2024			Target		
				Descrizione	Formula	UM	2022	2023	2024
8.5	Raggiungere nel 2030 il livello del 78% del tasso di occupazione.	Equità, inclusione sociale e territoriale	Sostegno allo sviluppo di politiche per il lavoro e per le imprese	Monitoraggio interventi realizzati per sostegno al lavoro	$N^{\circ}$ progetti attivati anno x/ $N^{\circ}$ progetti programmati anno x	%	100,00	100,00	100,00
8.6	Ridurre entro il 2030 al di sotto del 10% la quota di giovani che non lavorano e non studiano (Neet).	Educazione, istruzione e formazione	Opportunità e gestione di servizi per adolescenti e giovani	Monitoraggio giovani coinvolti in tirocini	$(N^{\circ}$ totale tirocini anno x)- $(N^{\circ}$ totale tirocini anno x-1)/ $N^{\circ}$ totale tirocini anno x-1	%	10,00	10,00	10,00
				Monitoraggio utenza formazione tecnico scientifica-azioni di orientamento	$(N^{\circ}$ totale azioni di orientamento anno x)- $(N^{\circ}$ totale azioni di orientamento anno x-1)/ $N^{\circ}$ totale azioni di orientamento anno x-1	%	5,00	5,00	5,00

9.5	Entro il 2030 raggiungere quota 3% di incidenza della spesa totale per Ricerca e Sviluppo sul PIL								
9.c	Entro il 2025 raggiungere la quota del 100% della banda larga ad almeno 30Mbps	Digitalizzazione e innovazione	Agenda Digitale Metropolitana	Monitoraggio n° di tipologie di servizi on line	(N° tipologie di servizi on line anno x)-(N° tipologie di servizi on line anno x-1)/N° tipologie di servizi on line anno x-1	%	3,00	3,00	3,00
			Servizi Digitali	Monitoraggio attuazione Piano di transizione digitale	N° totale azioni realizzate anno x/N° totale azioni previste anno x	%	80,00	80,00	80,00
				Monitoraggio trasferimento gestione su "Cloud"	N° totale azioni realizzate anno x/N° totale azioni previste anno x	%	75,00	75,00	75,00
				Monitoraggio migrazione scuole al sistema VOIP	N° scuole migrate al VOIP anno x/N° scuole totali anno x	%	70,00	85,00	100,00

AGENDA 2.0: Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione istituzionale del Comune di Bologna									
n. Target	Obiettivi e indicatori quantitativi Agenda 2.0	Obiettivi strategici DUP 2022 - 2024	Obiettivi operativi DUP 2022-2024	Indicatori Obiettivi Operativi DUP 2022-2024			Target		
				Descrizione	Formula	UM	2022	2023	2024
16.3	Entro il 2030 azzerare l'affollamento negli istituti di pena.								
16.7	Entro il 2030 raggiungere quota 195 giorni di durata dei procedimenti civili	Il governo dello sviluppo della città	Segreteria Generale	Monitoraggio procedure telematiche in ambito Giustizia	N° di scambi in formato digitale Uffici Giudiziari anno x)-(N° di scambi in formato digitale anno x-1)/N° di scambi in formato digitale anno x-1	%	10,00	15,00	20,00

AGENDA 2.0: Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione sociale del Comune di Bologna									
n. Target	Obiettivi e indicatori quantitativi Agenda 2.0	Obiettivi strategici DUP 2022 - 2024	Obiettivi operativi DUP 2022-2024	Indicatori Obiettivi Operativi DUP 2022-2024			Target		
				Descrizione	Formula	UM	2022	2023	2024
1.2	Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019.	Equità, inclusione sociale e territoriale	Accoglienza, ascolto e orientamento ai servizi	Monitoraggio persone accolte e orientate dagli Sportelli Sociali	N° persone accolte e orientate dagli Sportelli sociali verso i servizi del sistema socio-sanitario pubblico e privato accreditato anno x/N° persone accolte e orientate anno x-1	%	15,00	18,00	20,00
			Accoglienza, ascolto e orientamento ai servizi	Monitoraggio realizzazione Piano Sociale di Zona nell'ambito del lavoro di comunità	Attivazione di laboratori e attività partecipative in attuazione del Piano sociale di zona nell'ambito del lavoro di comunità	N°	8,00	9,00	9,00
			Domiciliarità e residenzialità	Monitoraggio persone in carico nei servizi per la domiciliarità pubblici e privati accreditati e convenzionati	N° totale persone in carico nei servizi per la domiciliarità pubblici e privati anno x/N° totale persone in carico nei servizi per la domiciliarità pubblici e privati anno x-1	%	7,00	8,00	9,00

3.6	Entro il 2030 dimezzare il numero di feriti derivanti da incidenti stradali rispetto al 2020	Equità, inclusione sociale e territoriale	Presidio del territorio e Protezione Civile	Monitoraggio tempi di intervento della PL	N° interventi urgenti evasi entro 30 minuti (tempo intervento da chiamata cittadino a invio pattuglia) anno x/N° richieste N° totale intervento urgente (CRO) anno x	%	81,00	82,00	83,00
			Gestione manutenzione e monitoraggio del patrimonio comunale edilizio, impiantistico e stradale	Monitoraggio impianti pubblica illuminazione e semafori	N° segnalazioni guasto x/media N° segnalazioni [anno (x-1), (x-2), (x-3)]	%	80,00	80,00	80,00
			Gestione manutenzione e monitoraggio del patrimonio comunale edilizio, impiantistico e stradale	Monitoraggio manutenzioni ponti	N° progetti su ponti avviati anno x/N° progetti avviati anno x-1	%	20,00	30,00	30,00
			Gestione manutenzione e monitoraggio del patrimonio comunale edilizio, impiantistico e stradale	Monitoraggio sistemazione rete viaria	Tempi medi per sistemazione buche/Tempo massimo per sistemazione buche (48h)	%	50,00	60,00	60,00

4.2	Entro il 2030 raggiungere quota 98% di partecipazione alla scuola d'infanzia	Educazione, istruzione e formazione	Sistema integrato servizi 0-6	Monitoraggio altre opportunità di sostegno alla genitorialità	$(N^{\circ} \text{ totale bambini coinvolti in iniziative anno } x) - (N^{\circ} \text{ totale bambini coinvolti in iniziative anno } x-1) / N^{\circ} \text{ totale bambini coinvolti in iniziative anno } x-1$	%	70,00	50,00	50,00
				Monitoraggio servizi scuole d'infanzia	$N^{\circ} \text{ totale posti disponibili anno } x / N^{\circ} \text{ totale bambini iscrivibili anno } x$	%	98,00	98,00	98,00
			Interventi di qualificazione e supporto al sistema educativo scolastico	Monitoraggio utenza servizi integrativi-Centri estivi 3-11	$N^{\circ} \text{ totale utenti centri estivi 3-11 anno } x / N^{\circ} \text{ totale utenti potenziali anno } x$	%	20,00	20,00	20,00
				Monitoraggio utenza servizi integrativi - Ampliamento orario scolastico	$N^{\circ} \text{ totale utenti fruitori di servizi integrativi anno } x / N^{\circ} \text{ totale utenti anno } x$	%	42,00	42,00	42,00
				Monitoraggio utenza servizi integrativi - Refezione infanzia	$N^{\circ} \text{ totale utenti fruitori di servizi integrativi anno } x / N^{\circ} \text{ totale utenti anno } x$	%	100,00	100,00	100,00

4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati tra i 30-34 anni	Educazione, istruzione e formazione	Interventi di qualificazione e supporto al sistema educativo scolastico	Monitoraggio sostegno a utenza con disabilità	$(N^{\circ} \text{ ore di sostegno alla disabilità erogate anno } x) - (N^{\circ} \text{ totale ore di sostegno alla disabilità erogate anno } x-1) / N^{\circ} \text{ totale ore di sostegno alla disabilità erogate anno } x-1$	%	3,00	3,00	3,00
			Opportunità e gestione di servizi per adolescenti e giovani	Monitoraggio utenza servizi integrativi-Scuole aperte	$(N^{\circ} \text{ scuole anno } x) - (N^{\circ} \text{ scuole anno } x-1) / N^{\circ} \text{ scuole anno } x-1$	%	5,00	5,00	5,00
				Monitoraggio utenza servizi integrativi-Scuole aperte [settimane di apertura]	$(N^{\circ} \text{ settimane apertura anno } x) - (N^{\circ} \text{ settimane apertura anno } x-1) / N^{\circ} \text{ settimane apertura anno } x-1$	%	5,00	5,00	5,00
				Monitoraggio utenza servizi integrativi-Centri estivi 11-14	$N^{\circ} \text{ totale ragazzi coinvolti anno } x / N^{\circ} \text{ ragazzi potenziali anno } x$	%	10,00	10,00	10,00
5.1	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2018	Equità, inclusione sociale e territoriale	Partecipazione, diritti di cittadinanza e pari opportunità	Monitoraggio Progetti complessivi soggetti Terzo settore - % donne coinvolte	% donne su totale rispetto N° associazioni/cittadini/e coinvolti nella realizzazione dei progetti anno x	%	70,00	70,00	80,00

		Il governo dello sviluppo della città	Programmazione strategica ed operativa per la sostenibilità dell'organizzazione e del territorio	Monitoraggio campagna #datipercontare - azioni	N° azioni/interventi funzionali a concretizzare la campagna #datipercontare	N°	3,00	5,00	10,00
				Monitoraggio campagna #datipercontare - indicatori	N° indicatori di genere negli obiettivi operativi DUP [a partire dal 2023]	N°	–	3,00	10,00
10.4	Entro il 2030 raggiungere quota 4,2 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile	Equità, inclusione sociale e territoriale	Inclusione sociale e tutela delle persone e famiglie in situazione di vulnerabilità personale, lavorativa, abitativa ed economica	Monitoraggio realizzazione Piano di contrasto alla povertà e alle diseguaglianze sociali	N° totale azioni realizzate anno x/N° totale azioni previste anno x	%	90,00	90,00	90,00
				Monitoraggio inserimento lavorativo e inclusione sociale	N° totale persone in carico nei servizi attivati ai sensi della L. 14/15 anno x/N° totale persone in carico nei servizi attivati ai sensi della L. 14/15 anno x-1	%	6,00	6,00	6,00
		Il governo dello sviluppo della città	Programmazione strategica ed operativa per la sostenibilità	Realizzazione di un nuovo Report interattivo sui redditi	Realizzazione Report	Sì/No	Sì	Sì	Sì

			dell'organizzazione e del territorio	Aggiornamento Report interattivo sulla fragilità	Realizzazione Report	Si/No	Si	Si	Si
				Aggiornamento Report interattivo sulla fragilità - dati di genere	Realizzazione Report	Si/No	No	Si	Si